

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021540	ITA:	SOPRIENTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento INV. 30632
di Geologia e Geofisica (deposito)

OGGETTO: Astragale di Bovide

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte
F.°190 IV SE "Putignano"

DATI DI SCAVO Scavi Istituto di Geologia INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)
e Paleontologia, Università di Bari, 1996

DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000
anni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Osso fossile

MISURE: lungh. 7.5; largh. 6.

STATO DI CONSERVAZIONE: Campione integro, parzialmente inglobato in un blocco di terra rossa con altre ossa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

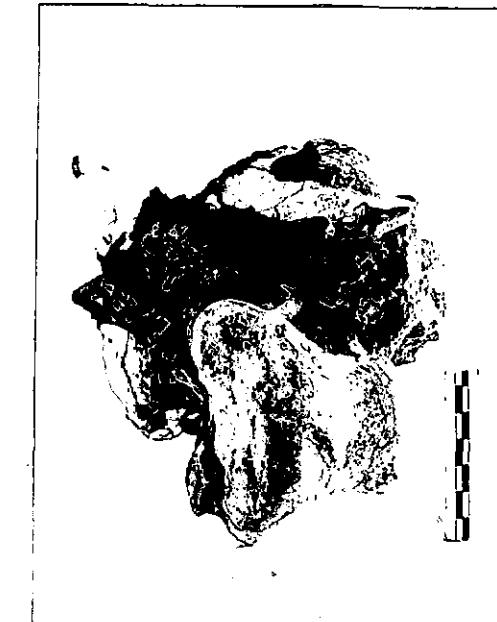
NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.



340 II
NEG.

DESCRIZIONE: Il campione, a sezione quadrangolare, presenta ben conservate le superfici articolari; particolarmente visibile l'articolazione inferiore con le facette per l'inscrizione del complesso cubonavicolare, che si presentano uguali.

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere generali;

R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C.ie, Paris 1966, pp. 85-86, 241, pl. 31. fig.C ; L. PALES - CH. LAMBERT, Atlas ostéologique des mammifères, I Los membres, Herbivores, Editions du Centre national de la recherche scientifique, Paris 1971, pl. 50.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Braccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

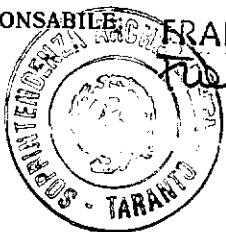
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanni Guarnieri *forse forse*

DATA: 27.11.1908

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



FRANCESCA RADINA
Francesca Radina

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscrivo mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: